

GuidaEdilizia.it - Informazioni e Notizie dal Mondo delle Costruzioni

25/7/2011 | Leggi e Normative

Appalti: gli Architetti chiedono che il concorso sia la procedura privilegiata

Lo ha affermato Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, intervenuto al Senato ad un incontro su "Riflessioni sulla disciplina nazionale degli appalti pubblici".



Rafforzare e stimolare il ruolo del concorso, quale procedura privilegiata per l'affidamento degli incarichi di progettazione; bandire concorsi ai quali poter partecipare esclusivamente per via telematica, con procedure semplici e veloci; assicurare la continuità dell'attività progettuale nell'arco dell'intero processo di attuazione dell'opera, da quello ideativo a quello realizzativo, al fine di garantire la qualità del risultato finale.

Sono queste alcune delle modifiche da apportare al Codice dei Contratti secondo Rino La Mendola, vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, intervenuto al Senato ad un incontro su "Riflessioni sulla disciplina nazionale degli appalti pubblici".

Nel corso del suo intervento La Mendola ha sottolineato la necessità che nel Codice sia assicurata la separazione tra il servizio di progettazione e l'appalto di lavori, limitando il ricorso all'appalto integrato ai soli casi di evidente specificità e complessità tecnologica e quella di puntare al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa solo nei casi in cui il concorso non sia adeguato, in relazione all'oggetto dei lavori.

Per quanto riguarda le commissioni giudicatrici per La Mendola occorre "garantire maggiore trasparenza, sia nei concorsi che nelle gare con l'offerta economicamente vantaggiosa, puntando su commissioni miste, composte da funzionari della stazione appaltante e da liberi professionisti, selezionati a mezzo di pubblico sorteggio, in seno ad appositi elenchi di esperti nella materia oggetto dell'affidamento".

La Mendola ha infine rimarcato che "mentre per l'affidamento di servizi di architettura si rileva una notevole attenzione del Legislatore al rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità e non discriminazione, non si può dire lo stesso per quanto concerne gli appalti. Infatti, per effetto del Decreto sviluppo, le amministrazioni potranno affidare appalti con procedure negoziate sino ad un milione di euro e con procedure ristrette sino ad 1,5 milioni di euro. Considerato che gran parte degli appalti in Italia sono di importo inferiori a tali soglie, ciò significa che, nel nostro Paese, le aste pubbliche si ridurranno notevolmente a favore di semplici procedure ristrette, che potrebbero compromettere la trasparenza ed attirare sugli appalti le attenzioni della criminalità organizzata".

A questo proposito la Conferenza degli Ordini degli architetti ha già redatto ed approvato una bozza di bandi tipo per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria sopra e sotto la soglia comunitaria. Bozza che sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture ed all'Autorità di vigilanza, quale contributo degli architetti, per la definizione, nelle sedi istituzionali, dei bandi tipo, in adempimento a quanto prescrive l'art.4 del decreto sviluppo recentemente approvato dalle Camere.

Cerca Articolo



GuidaEdilizia.it - News piu lette nel Mese di luglio

1. Comunicare Energia in collaborazione con Coldiretti presenta lo Speciale Rinnovabili in Agricoltura
2. Il primo treno europeo "verde" ha lasciato la stazione, grazie al Solar Tunnel belga
3. L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas presenta un rapporto
4. Dalla fusione di 6 società svizzere è nata Terravent
5. A Renexpo 2011 l'AEBIOM ha tenuto una conferenza sulla Bioenergy

GuidaEdilizia.it - News in primo piano

Lombardia: L'assessore Zambetti ha illustrato il Patto regionale per la Casa

News

Bari: gli assegnatari degli alloggi Peep potranno diventare proprietari delle abitazioni

News

La Sardegna istituisce il Fondo Jessica per le aree urbane e l'efficienza energetica

News

Manovra correttiva: ulteriore stretta sulle infrastrutture

Leggi e Normative

Appalti: gli Architetti chiedono che il concorso sia la procedura privilegiata

Leggi e Normative



25/07/2011

Manovra correttiva: ulteriore stretta sulle infrastrutture
Esaminate e commentate dall'Ance le norme di maggiore interesse per le costruzioni della manovra correttiva 2011. Inaccettabile l'ulteriore irrigidimento del Patto di stabilità. Desta preoccupazione il taglio degli stanziamenti iscritti in bilancio, che potrebbe incidere sulla spesa per nuove infrastrutture.

15/07/2011

Manovra: taglio lineare del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014 su tutti i bonus
Verranno dunque tagliate (se prorogate) anche le detrazioni del 36% sulle ristrutturazioni edilizie e del 55% sugli interventi di riqualificazione energetica

15/07/2011

Architetti soddisfatti per la modifica all'emendamento della Manovra sulle

Professioni

"Resta comunque improrogabile e quanto meno urgente per gli architetti italiani - dichiara il Consiglio Nazionale - riformare il proprio vetusto ordinamento"

06/07/2011

DL Sviluppo: INU e Legambiente auspicano modifiche sulla riqualificazione

urbana

Le due realtà si schierano anche contro il silenzio assenso per qualsiasi intervento edilizio nelle città italiane e le critiche non risparmiano nemmeno le modifiche previste al Codice dei Beni Culturali



guidadossier®

- Piano Casa
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Solare Termico
- Case A Basso Impatto Energetico
- Approfondimento Casa Clima